

Deleghe della legge 107/15

Formazione iniziale e accesso ai ruoli, Inclusione scolastica degli alunni con disabilità, revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, valutazione e certificazione delle competenze

formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria (Atto 377)

▶ Cosa prevede la delega

- ▶ cadenza biennale regolare dei concorsi regionali
- ▶ conseguimento di ulteriori 24 crediti nelle discipline antropopedagogiche e in quelle metodologiche didattiche
- ▶ assegnazione dei vincitori ad una scuola o a una rete di scuole
- ▶ conseguimento, nel primo anno di tirocinio, del diploma di specializzazione per l'insegnamento secondario
- ▶ espletamento nei 2 anni successivi di un percorso di tirocinio formativo (altri CFU), con possibilità di sostituzione dei docenti assenti e con valutazione intermedia
- ▶ valutazione finale del periodo di tirocinio
- ▶ contratto a tempo indeterminato

formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria (Atto 377)

▶ Da definire con successivi provvedimenti:

- ▶ Gli standard valutativi
- ▶ trattamento economico
- ▶ Determinazione delle ore di tirocinio diretto e indiretto
- ▶ criteri e modalità di accreditamento delle scuole
- ▶ modalità di individuazione dei tutor scolastici
- ▶ introduzione di una fase transitoria
- ▶ formazione in servizio per integrare le competenze disciplinari e pedagogiche

formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria (Atto 377)

▶ disciplina transitoria:

- ▶ può essere attivato un nuovo corso di tirocinio formativo attivo per le classi di concorso e le tipologie di posto per le quali sono esaurite le graduatorie
- ▶ Una quota dei posti messi a concorso è riservata ai soggetti abilitati all'insegnamento per i quali è previsto un percorso semplificato a secondo della graduatoria nella quale si è inseriti, quindi in relazione al possesso o meno dell'abilitazione precedentemente conseguita e dei 36 mesi di servizio anche non continuativo

formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria (Atto 377)

- ▶ **La posizione dell'Unione Sindacale di Base:**
 - ▶ sistema molto complesso che appare di difficile realizzazione
 - ▶ La durata del percorso è eccessiva
 - ▶ L'utilizzo dei tirocinanti per le supplenze vanifica le aspettative di lavoro dei supplenti inseriti nella terza fascia d'istituto
 - ▶ Non è chiaramente definito il sostegno economico per ogni vincitore di concorso durante i primi due anni di formazione

Inclusione scolastica degli alunni con disabilità (Atto 378)

▶ Cosa prevede la delega:

- ▶ il PEI viene condiviso con i documenti degli altri soggetti che si occupano della disabilità per diventare parte integrante del Progetto individuale
- ▶ cambierà l'iter burocratico per la definizione delle risorse di sostegno didattico-educativo
- ▶ l'INVALSI viene coinvolto nella definizione degli indicatori per la valutazione dell'inclusione scolastica
- ▶ dall'A.S. 2018-2019 vengono cancellati la DF (diagnosi funzionale) e il PDF (profilo dinamico funzionale)
- ▶ una commissione (composta anche da un rappresentante dell'amministrazione scolastica nominato dall'Ufficio scolastico regionale competente) stabilirà le linee su cui verrà formulato il PEI
- ▶ L'Inps fissa le linee guida per la redazione della documentazione medico specialistica

Inclusione scolastica degli alunni con disabilità (Atto 378)

► Cosa prevede la delega:

- Il GIT, gruppo territoriale per l'inclusione, che dovrà proporre la quantificazione delle ore di sostegno da affidare a ciascuna scuola, sarà composto da quattro dirigenti scolastici e due docenti, uno per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione e uno per il secondo ciclo di istruzione individuati dall'Amministrazione
- Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari o dall'intero consiglio di classe, tenuto conto della valutazione diagnostico funzionale. Le famiglie non sono chiamate ad approvare il PEI
- I docenti che entrano in ruolo dal 2017-2018 potranno chiedere il passaggio su altra disciplina solo dopo dieci anni scolastici
- La specializzazione per le attività di sostegno si consegue attraverso il corso di specializzazione in pedagogia e didattica speciale per le attività di sostegno didattico e l'inclusione scolastica
- Previo accertamento della disponibilità dei posti, il dirigente può proporre a docenti con contratto a tempo determinato un ulteriore anno di contratto

Inclusione scolastica degli alunni con disabilità (Atto 378)

▶ La posizione dell'Unione Sindacale di Base:

- ▶ Non è accettabile che la proposta di quantificazione di ore di sostegno da assegnare ad ogni singola scuola sia formulata dal Gruppo per l'inclusione territoriale
- ▶ la divisione delle ore di sostegno assegnate non alle singole classi, ma alle scuole in generale, sarà solo un ulteriore passaggio burocratico finalizzato alla riduzione delle ore di sostegno e al taglio della spesa
- ▶ Non è ammissibile la separazione operata tra il concetto di "disabilità" e quello di "sostegno didattico-educativo" tale per cui il GIT potrebbe riconoscere solo ad alcuni studenti con disabilità il diritto alle ore di sostegno
- ▶ Il GIT esautora gli organi collegiali preposti GLH-I e GLH-O della possibilità di formulare una richiesta di sostegno coerente con le esigenze specifiche degli alunni con disabilità
- ▶ Si assegnano alle scuole paritarie private contributi economici pubblici in funzione del numero degli studenti con disabilità

Inclusione scolastica degli alunni con disabilità (Atto 378)

▶ La posizione dell'Unione Sindacale di Base:

- ▶ L'ampliamento dell'organico di diritto e la trasformazione dell'organico di fatto in organico di diritto sono condizione ineludibile per garantire il sostegno agli alunni con disabilità e favorire una reale continuità didattica
- ▶ Va eliminata, quindi, la possibilità di utilizzare i docenti dell'organico dell'autonomia in possesso del titolo su posto di sostegno anziché sul posto comune
- ▶ La permanenza sul sostegno per 5 anni permette al personale specializzato di transitare le proprie competenze e conoscenze
- ▶ I criteri di determinazione dell'organico del personale ATA in presenza di alunni certificati con disabilità non possono essere vincolati al limite della dotazione all'attuale consistenza dell'organico vigente
- ▶ Si esprime contrarietà massima all'innalzamento a 22 del limite di 20 alunni

revisione dei percorsi dell'istruzione professionale (Atto 379)

▶ Cosa prevede la delega:

- ▶ Sono individuati 11 indirizzi di studio senza più alcun riferimento ai settori
- ▶ il quinquennio è composto dal primo biennio, al quale segue un triennio articolato in un terzo, quarto e quinto anno
- ▶ È prevista l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale (PFI) che viene redatto dal consiglio di classe entro tre mesi dall'inizio delle attività didattiche del primo anno di frequenza e aggiornato durante l'intero percorso scolastico
- ▶ Nel primo biennio una quota non superiore a 264 ore è destinata alla “personalizzazione” degli apprendimenti; tale quota può comprendere, a partire dal secondo anno, anche le attività di alternanza scuola-lavoro
- ▶ È prevista la possibilità di attivare i contratti di apprendistato a partire dal secondo anno del primo biennio

revisione dei percorsi dell'istruzione professionale (Atto 379)

▶ Cosa prevede la delega:

- ▶ Gli istituti professionali possono ampliare la propria offerta formativa per la realizzazione, a conclusione del biennio, di un terzo anno, in cui lo studente può conseguire, in classi distinte da quelle in cui proseguono i percorsi quinquennali, le qualifiche professionali
- ▶ Lo studente, conseguita la qualifica triennale, può proseguire il proprio percorso di studio scegliendo di passare al quarto anno dei percorsi di istruzione professionale oppure di passare al quarto anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale presso le istituzioni formative

revisione dei percorsi dell'istruzione professionale (Atto 379)

▶ La posizione dell'Unione Sindacale di Base:

- ▶ L'accorpamento delle discipline negli assi culturali rischia di far perdere ore delle discipline generali e determinare esuberi in varie discipline
- ▶ Si ritorna alle scuole di avviamento al lavoro, con una forte connotazione di classe, differenziando tra stili di apprendimento pratico ed astratto, non tenendo conto dello sviluppo evolutivo del discente
- ▶ La figura del tutor viene introdotta surrettiziamente senza prevedere specifiche risorse, mettendo a carico del FIS il costo della sua funzione
- ▶ Non sono chiare le competenze statali e quelle regionali, con il rischio di accreditamento incontrollato delle strutture private, senza garanzie di qualità e rischio di aumento della deriva clientelare

Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni(Atto 380)

▶ Cosa prevede la delega:

- ▶ L'articolazione del sistema integrato in
 - ▶ Servizi educativi e per l'infanzia (nido e micronido, servizi integrativi, sezioni primavera),
 - ▶ Scuole dell'infanzia statali e paritarie
- ▶ La programmazione della costituzione dei Poli per l'Infanzia da parte delle Regioni
- ▶ l'accesso ai posti di educatore di servizi educativi per l'infanzia è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso della laurea triennale in Scienze dell'educazione (L19) o della quinquennale in Scienze della formazione primaria
- ▶ L'assegnazione alla scuola dell'infanzia statale di una quota parte delle risorse professionali definite dalla Tabella 1 allegata alla legge 13 luglio 2015 n. 107 (organico di potenziamento), purché non si determinino esuberi nell'ambito dei ruoli regionali

Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni(Atto 380)

▶ La posizione dell'Unione Sindacale di Base:

- ▶ Risulta insufficiente la costituzione di Poli per l'infanzia in un numero minimo di 1 e massimo 3 per regione;
- ▶ Appare palesemente approssimativa la tempistica proposta, con un utilizzo continuo di locuzioni quali “graduale”, “progressiva”, “tendenziale” e simili;
- ▶ La lettura organica del testo indica l'alta possibilità che un insegnante di scuola primaria possa essere utilizzato senza problemi dal DS nell'organico di potenziamento del Polo per l'infanzia anziché nella scuola primaria
- ▶ L'accorpamento dei Poli per l'infanzia all'interno di un I.C. o una D.D. consente un nuovo taglio alle figure ATA, in particolare alle figure di segreteria
- ▶ Viene esteso alla scuola per l'infanzia il concetto di “potenziamento”
- ▶ Non viene in alcun modo previsto un incremento dei fondi in favore dei Comuni

Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni(Atto 380)

▶ La posizione dell'Unione Sindacale di Base:

- ▶ si fa accenno ad un “buono nido” di 150 euro messo a disposizione delle aziende per contribuire al welfare aziendale. In sostanza il servizio all'infanzia finanziato dalle aziende
- ▶ Viene aperto definitivamente il finanziamento degli asili pubblici da parte dei privati e degli asili privati da parte degli enti pubblici e viene esclusa a priori la gratuità del servizio

valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (Atto 384)

▶ Cosa prevede la delega:

▶ *Requisiti per l'ammissione dei candidati interni*

- ▶ Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- ▶ Aver sostenuto la prova nazionale computer based predisposta dall'INVALSI
- ▶ Svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro
- ▶ Votazione media non inferiore a sei/decimi

▶ *Prove d'esame*

- ▶ Non si svolgerà più la «terza prova»

▶ *Votazione finale*

- ▶ 20 punti per la valutazione di ciascuna delle due prove a carattere nazionale e del colloquio, per un totale di 60 punti cui si aggiungono i punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato per un massimo di 40 punti

valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (Atto 384)

▶ La posizione dell'Unione Sindacale di Base:

- ▶ le prove INVALSI e l'alternanza scuola-lavoro non possono diventare condizioni necessarie all'ammissione all'esame conclusivo
- ▶ proponiamo che si mantenga la cosiddetta commissione mista, al fine di garantire un giusto equilibrio tra la valorizzazione del percorso di studi dei discenti e la valutazione intrinseca dell'esame


USB
UNIONE SINDACALE DI BASE

Sciopero della Scuola



contro la legge 107 e le deleghe scuola
per la difesa della scuola pubblica
contro il blocco della contrattazione
contro i tagli al sostegno
per gli aumenti salariali
per la stabilizzazione docenti e ATA

17 marzo



Unione Sindacale di Base
P.I. Scuola

scuola@usb.it

www.scuola.usb.it

Su Facebook USB P.I. Scuola